

**PON INFRASTRUTTURE E RETI
2014 - 2020**

ALLEGATO 3

Modello di calcolo delle spesa ammissibile per le operazioni che generano entrate dopo il completamento dell'intervento (ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

Titolo del Progetto	Lavori di escavo dei fondali del porto commerciale di Salerno e del canale di ingresso
Ente Beneficiario	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
Asse/ Obiettivo Specifico/ Linea di Azione	II.1.1
Importo	18.100.000,00 €



Spesa ammissibile per le operazioni che generano entrate dopo il completamento dell'intervento (ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

LAVORI DI ESCAVO DEI FONDALI DEL PORTO COMMERCIALE DI SALERNO E DEL CANALE DI INGRESSO

Anno ¹	Costi di investimento (CI) ²	Costi di gestione (€) ³	Entrate (€)	Valore residuo (€)	Flusso di cassa netto (€)
2014	49.707,38	- 600.000,00	-	-	550.292,62
2015	442.649,57	- 600.000,00	-	-	157.350,43
2016	127.670,11	- 600.000,00	-	-	472.329,89
2017	42.401,00	- 1.100.000,00	-	-	1.057.599,00
2018	44.818,66	- 700.000,00	-	-	655.181,34
2019	4.392.753,28	- 700.000,00	-	-	3.692.753,28
2020	20.000.000,00	- 1.400.000,00	-	-	18.600.000,00
2021	10.000.000,00	- 700.000,00	-	-	9.300.000,00
2022	2.000.000,00	50.000,00	-	-	2.050.000,00
2023	1.000.000,00	50.000,00	-	-	1.050.000,00
2024	-	800.000,00	-	-	800.000,00
2025	-	800.000,00	-	-	800.000,00
2026	-	800.000,00	-	-	800.000,00
2027	-	816.000,00	-	-	816.000,00
2028	-	816.000,00	-	-	816.000,00
2029	-	816.000,00	-	-	816.000,00
2030	-	832.320,00	-	-	832.320,00
2031	-	832.320,00	-	-	832.320,00
2032	-	832.320,00	-	-	832.320,00
2033	-	848.966,40	-	-	848.966,40
2034	-	848.966,40	-	-	848.966,40
2035	-	848.966,40	-	-	848.966,40
2036	-	865.945,73	-	-	865.945,73
2037	-	865.945,73	-	-	865.945,73
2038	-	865.945,73	-	-	865.945,73

	(valore attuale netto) VAN	
25		1. Periodo di riferimento (anni)
4%		2. Tasso di attualizzazione finanziaria (%) ⁴
38.100.000,00		3. Costo totale dell'investimento, imprevisti esclusi (in euro, non attualizzato)
	28.701.283,13	4. Costo totale dell'investimento (in euro, attualizzato)
	-	5. Valore residuo (in euro, attualizzato)
	-	6. Entrate (in euro, attualizzate)
	984.848,99	7. Costi di gestione (in euro, attualizzati)
	- 984.848,99	8. Entrate nette = entrate - costi di gestione + valore residuo (in euro, attualizzati) = (6) - (7) + (5)
	29.686.132,12	9. Funding gap= Costi d'investimento - entrate nette (in euro, attualizzate) = (4)- (8) (articolo 61 Reg.(UE) n. 1303/2013)
	100,00%	10. Funding gap rate = Tasso del deficit di finanziamento % (9)/(4)

¹ Inserire l'anno di avvio dell'investimento su cui si richiede il contributo. Nel campo "costi di investimento" suddividere l'importo se si prevede di pagare gli stati di avanzamento in un arco pluriennale. Inserire il periodo di vita utile del bene considerato sulla base dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014

² Inserire se del caso i costi di manutenzione straordinaria previsti (Art. 17 lettera a) del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014

³ I costi di gestione utilizzabili a fini di calcolo sono quelli indicati all'art. 17, lettere b) e c) del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014

⁴ Il tasso di attualizzazione considerato è del 4% come previsto dall'articolo 19 comma 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014. Gli Stati membri possono utilizzare un tasso di attualizzazione finanziaria diverso dal 4% se motivano la scelta di tale parametro e garantiscono una sua applicazione coerente a operazioni simili nello stesso settore.

Campo da compilare

Dettagli costo di investimento totale

Il costo dell'investimento è rappresentato dal costo che si prevede di sostenere per realizzare l'intervento di escavo che è pari a quello per cui si chiede il contributo

Dettagli Entrate

Non si prevedono entrate direttamente correlate alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale

Dettagli Costi di gestione

I costi di gestione sono rappresentati dal flusso di cassa differenziale tra i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si prevede di sostenere nello scenario senza intervento e quelli che si prevede di sostenere nello scenario con intervento.

E' stato previsto di effettuare, periodicamente, un intervento di pulizia e modellazione dei fondali che consiste nel rimuovere eventuali e rimodellare il fondale spianando eventuali accumuli di sabbia giacenti sul fondo.

Nella colonna è stata riportata l'incidenza annuale della spesa che periodicamente (mediamente ogni 7-8 anni) viene sostenuta.

Nel periodo 2014-2021 è stato indicato, annualmente, un valore negativo per complessivi € 6.400.000, in quanto sono stati riportate le spese per pulizia dei fondali che non vengono sostenute e dunque risparmiate in previsione dell'intervento.

A partire dal 2022, ovvero una volta terminata la fase di lavori, è stata prevista l'incidenza annuale di tale spesa di pulizia dei fondali che si prevede di sostenere, mediamente, circa 6 – 7 milioni per intervento una volta ogni 7-8 anni.

Dettagli vita utile e valore residuo

E' stato considerato un periodo di vita utile di n. 15 anni. Il valore residuo è pari a zero in considerazione della tipologia e natura dell'intervento infrastrutturale che viene realizzato

Definizioni valevoli per i progetti generatori di entrate ai sensi dell'articolo 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013

Costi di investimento:

Investimento in capitale fisso per l'acquisizione di assets materiali e immateriali. Di norma coincide con l'investimento sul quale si richiede il contributo. Se il costo di investimento totale non coincide con il costo dell'investimento candidato a contributo, specificarlo nella sezione "Dettagli costo di investimento totale". Le spese di investimento sostenute negli anni precedenti all'analisi, vanno riportate all'anno di riferimento ed espresse in valore attuale

Costi di gestione:

Sono i costi monetari per la gestione operativa dell'asset. Non includono ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari. Includono i costi di manutenzione straordinaria e di manutenzione ordinaria. Considerare anche i costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve in modo da garantire il funzionamento tecnico dell'operazione. Si deve tener conto di incrementi dei costi di gestione al netto dell'inflazione dovuti all'intervento candidato. Per le ulteriori specificazioni fare riferimento agli articoli 15 e 17 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014 disponibile alla pagina web <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0480&from=EN>. Le entrate e i costi sono determinati applicando il metodo incrementale che consiste nel confrontare le entrate e i costi nello scenario comprendente il nuovo investimento con le entrate e i costi nello scenario senza il nuovo investimento. Se un'operazione è costituita da un nuovo asset, le entrate e i costi sono quelli del nuovo investimento

Entrate:

Sono i ricavi al netto di effetti fiscali e finanziari (ipotizzando quindi l'assenza di imposte e di finanziare l'asset con capitale proprio). Si deve tener conto di incrementi di prezzo al netto dell'inflazione dovuti all'intervento candidato, nonchè dei costi evitati a seguito dell'intervento proposto (es. minori costi del personale, minori costi di manutenzione, ecc...). Qualora l'accesso al bene fosse stato a pagamento prima della conclusione dell'intervento proposto allora dovrà essere considerato il solo differenziale rispetto al prezzo precedentemente praticato. Se in conseguenza dell'intervento non sono previsti / attesi incrementi di prezzo nè di quantità allora si considera che il progetto non genera entrate. Le entrate e i costi sono determinati applicando il metodo incrementale che consiste nel confrontare le entrate e i costi nello scenario comprendente il nuovo investimento con le entrate e i costi nello scenario senza il nuovo investimento. Se un'operazione è costituita da un nuovo asset, le entrate e i costi sono quelli del nuovo investimento

Valore residuo: Il valore residuo dell'investimento è incluso nel calcolo delle entrate nette attualizzate solo se le entrate sono superiori ai costi (comma 2 art. 18 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014). Corrisponde al valore atteso di vendita dell'asset. Descrivere il metodo di determinazione del valore residuo, anche se pari a zero, in "**Dettagli su vita utile e valore residuo**".

Periodo di riferimento:

Le entrate nette attualizzate di un'operazione sono calcolate su uno specifico periodo di riferimento applicabile al settore dell'operazione elencato nell'allegato I del Reg. Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, che si riporta per completezza di seguito. Il periodo di riferimento comprende il periodo di attuazione dell'operazione. Periodi di riferimento di cui all'articolo 15, paragrafo 2 Reg. Delegato (UE) n.480/2014

Periodo di riferimento (anni)	Settore
30	Ferrovie
30	Approvvigionamento
25-30	Strade
25-30	Gestione dei rifiuti
25	Porti e aeroporti
25-30	Trasporto urbano
15-25	Energia
15-25	Ricerca e innovazione
15-20	Banda larga
10-15	Infrastrutture d'impresa
10-15	Altri settori